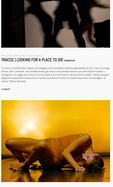

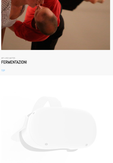

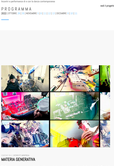

COMPANY

RASSEGNE | PROGRAMS

30 ottobre - 11 dicembre 2022

Teatro | | Musica | Eventi

Incontri e performance di e con la danza contemporanea

P R O G R A M M A

| OTTOBRE 28 | 30 | NOVEMBRE 5 | 6 | 11 | 12 | 13 | DICEMBRE 9 | 10 | 11

T.R.A.M. Teatro di Residenza Artistica Multipla
Teatro Limonaia
via Gramsci 426
50019 Sesto Fiorentino
tel. 393 8120835
info: prenotazioni@teatrolimonaia.it

Nel programma

Company Blu
Presenta

danza, musica, immagini video e virtuali
Ian Birse, Laura Kavenaugh, Charlotte Zerbey,



RASSEGNE | PROGRAMS

Alessandro Certini
collaborazione tecnica Rossano Monti
riprese video live Nicolas Certini

Coproduzione Instant Places / Company Blu con il contributo di MiC,
Regione Toscana, Comune Sesto Fiorentino e con il sostegno del
Counseil des Art et des Lettres Quèbec (Canada)

COMPANY BLU |

"Noi" in un continuum remake mode, reinventiamo costantemente noi stessi e il mondo che ci circonda. Questo è il tema da cui parte MATERIA GENERATIVA. La struttura elabora riprese multiple e immagini digitali, unisce danza, musica e video arte in una cornice estemporanea, in uno spazio inesistente ma generativo di percezioni… Forme di una nuova materia che vuole rimanere intima, si aggiungono in un qui e ora irreale ma sensibile, un ambiente indefinibile oltre il contatto umano della presenza.
Una ricerca che porta in scena ed esplora la generazione artistica de-materializzando la creatività soggettiva. Realizzata attraverso una serie di appuntamenti interattivi in video, danza, musica… tra Sesto Fiorentino (Firenze) dove risiede Company Blu e Montreal in Canada, dove ha sede il gruppo video/musicale Instant Places. Appuntamenti che nel tempo creano happening virtuali on line.
La ricerca adopera sistemi hardware/software per ambienti virtuali che usano processi audiovisivi generativi spesso adatti all'esposizione in gallerie e mostre online, così come in "happening blend", corpi in presenza e musica dal vivo online e/o viceversa.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

coreografie di e con Nicola Simone Cisternino
assistente alla drammaturgia Elena Giannotti
ambiente sonoro Spartaco Cortesi
light designer Massimiliano Calvetti

Produzione Twain_centro di produzione danza. Sostegno alla produzione
Movimento Danza - organismo di promozione nazionale,.
C.L.A.P.Spettacolodalvivo. Con il supporto di Cango-Centro nazionale di
produzione danza, Atelier delle arti, Company blu danza. Commissioned
by the Italian Cultural Institute in partnership with The Place London

NICOLA SIMONE CISTERNINO

Racconto e gioco solitario, come osservare la forma delle nuvole. La performance si basa sul processo creativo della percezione, sulla fuga costante della mente dal vuoto. Lo spazio ed il tempo diventeranno elastici in funzione della propria personale interpretazione ed immaginazione. Un solo corpo in scena, uno spazio neutrale, un luogo dedicato alle lettere, la traccia soffusa di un racconto: la metamorfosi di Narciso.

TOP

di e con: Sara Capanna, Barbara Carulli, Michele
Scappa
musiche originali: Joaquín Nahuel Cornejo
luci: Paolo Pollo Rodighiero



RASSEGNE | PROGRAMS

co-produzione: Anghiari Dance Hub e Company Blu (MiBAC Ministero dei
Beni Culturali e Turismo, Regione Toscana and the city of Sesto
Fiorentino) con il sostegno di: Armunia progetto vincitore del Premio
Theodor Rawyler 2022 selezionato per la Vetrina della giovane danza
d’autore 2022 - Network Anticorpi XL

Concept: Luca Zanni
Danza: Maria Vittoria Feltre
light design: Gabriele Termine
foto: Gianpaolo Becherini

Progetto sostenuto da Company Blu con il sostegno di MiBAC Ministero
dei Beni Culturali e Turismo, Regione Toscana and the city of Sesto
Fiorentino, e sviluppato all’interno del progetto Peer Coaching 2020.

SARA CAPANNA, BARBARA CARULLI, MICHELE SCAPPA

Tre corpi si (con)formano in figure, che sfuggono all’accecamento luminoso esponendosi al buio. Il loro è un luogo altrove, dove il presente, che potrebbe essere già stato o che potrebbe esistere, può solo essere ricordato o immaginato. Un viaggio alla ricerca di un con-vivere e di un con-morire: una crisi attraversabile "tramite grovigli e zigzag che necessitano di passione e di azione, di momenti di stasi e di mosse improvvise, di ancoraggio e di slancio" (Donna Haraway).



RASSEGNE | PROGRAMS

LUCA ZANNI, MARIA VITTORIA FELTRE

Il deserto è l’ambiente della rivelazione, geneticamente e fisiologicamente alieno, sensorialmente austero, esteticamente astratto, storicamente nemico. Le sue forme sono audaci e suggestive, la mente è sopraffatta da luce e spazio.
Nella composizione il corpo viene messo a disposizione come fine per poter ricreare i paesaggi, le dinamiche, gli habitat, la spiritualità e l’immaginario collettivo che nell’antropologia dell’uomo ha forgiato l’identità desertica.

TOP

idea e coreografia: Leonardo Diana
interpreti: Isabella Giustina e Leonardo Diana
musiche: Cappanera, Raime, Apparat
produzione: Versiliadanza



RASSEGNE | PROGRAMS

Con il sostegno di: MiBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e
del Turismo,Regione Toscana, Comune di Firenze, NTC Nuovo Teatro delle
Commedie

di: Tommaso Serratore con: Sara Sguotti e Tommaso
Serratore musica: Gabriele Ottino scena: Eleonora

Diana coproduzione: Perypezye Urbane / Versiliadanza

con il sostegno di Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio
Sieni e Fondazione CR Firenze – Bando Abitante 2021 si ringrazia MCF
Belfioredanza

LEONARDO DIANA

Algo-ritmi è un progetto sulla relazione tra Danza e Matematica e sul concetto di Coding applicato alla scrittura coreografica. Due corpi in scena indagano diverse tipologie relazionali appoggiandosi ad una serie di codici scritti. Ogni azione della nostra quotidianità potrebbe essere scritta sotto forma di algoritmo che nel tempo, mediante cultura ed esperienza, abbiamo imparato a registrare e a rendere usuali nel nostro modo di relazionarci all’altro.
Ogni singolo gesto che ripetiamo rispetta un codice scritto nella nostra memoria e nel nostro corpo in continua evoluzione a seconda di cosa questo codice incontra e di come a ciò si va a relazionare.

Cosa succede quando un algoritmo cessa di essere funzionale alla risoluzione di una questione? Quella serie di automatismi ai quali il corpo è abituato a rispondere, per un attimo si blocca, nell’attesa di riformulare il prossimo “codice comportamentale” da seguire. Su questi “salti nel buio” si vuole focalizzare la ricerca coreografica andando a indagare come il corpo reagisce nel momento in cui la previsione viene a mancare e ci si ritrova in balia di ciò che l’istinto di sopravvivenza ci spinge a fare nell’attesa di riassestarsi su di un nuovo codice.



RASSEGNE | PROGRAMS

TOMMASO SERRATORE

DOMINO nasce come seguito di Mr Furry, produzione del 2019, che si pone in un tempo sospeso tra la dimensione primordiale e il presente: un presente che, nonostante ambisca al futuro, appare bloccato e reiterato all’infinito. Sarà proprio questo presente, sospeso e statico ma trasversalmente in movimento, a essere esplorato. In questa nuova dimensione, Mr Furry incontra altre forme di vita. L’interazione crea nuove possibilità che non è possibile prevedere a lungo termine ma diventano visibili solo nell’effettivo istante.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

ideazione: Francesca Dibiase con: Linda Vinattieri,
Francesca Dibiase e la collaborazione di: Linda
Vinattieri, Antonella Dibiase ringraziamento speciale a:
Ida Malfatti, Claudio Larena

Progetto sostenuto da Company Blu nell’ambito di “Artisti nei territori”
Art.43 e il sostegno di C.I.M.D Incubatore per futuri coreografi, Spazio
GADAplayhouse

di e con: Irene Cioni musiche: Dominique Dumont e
M.I.A.

Progetto sostenuto da Company Blu nell’ambito di “Artisti nei territori”
Art.43

FRANCESCA DIBIASE

Tra la folla di corpi distratti mi sento sola. La pelle si tende, lo sguardo guida. I corpi si sfiorano, abitano una prossimità. È necessario abbassare il volume per sentire e vedere corpi e spazio vibrare. Il mio tempo allora si dilata e non coincide con il tempo degli altri. Un contro-tempo che fa scivolare i corpi in uno stato in cui si stupiscono di ogni cosa sulla quale, inaspettatamente, poggia lo sguardo. Un contro-tempo che ci fa scivolare tra le dimensioni.



RASSEGNE | PROGRAMS

IRENE CIONI

Negli anni ’60, molti artisti esploravano l’idea di ultra-durational performance. Spesso creando pezzi teatrali che si espandevano oltre gli standard delle serate d’intrattenimento fino a spettacoli che potevano durare giornate o anche giorni e settimane. Il 2020 e 2021 e’ stato caratterizzato dalla interazione con il mondo digitale e, accentuata dalle costrizioni date dalla pandemia, la performance in se` è stata improvvisamente e forzatamente divorziata dai suoi costanti compagni - il teatro, il palcoscenico, le serate e anche il suo pubblico.

Durante il lock down ho creato una danza ogni giorno per 30 giorni. Ogni danza presentata in formato video, durava circa 20-30 secondi.

In La Tua Storia, un titolo ispirato da Instagram, esploro l’idea di micro-durational performance. E’ la presentazione di un primo studio sulla ricerca della grammatica e il vocabolario di una micro-performance, quali sono i suoi limiti e come si sposa con il teatro live. A partire da qui esploro i contenuti che vengono fuori da tali restrizioni, nel tempo, nello spazio, nella poetica del corpo e nelle sue emozioni.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

Intervento di Stefano Zenni

Musica: Silvia Bolognesi (contrabbasso), Griffin
Rodriguez (manipolazione del suono)
Danza: Julyen Hamilton, Alessandro Certini, Charlotte
Zerbey, Claudia Catarzi, Nicola Cisternino
Produzione: Company Blu

con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Incontro con Stefano Zenni (storico del jazz e musicologo tra i più apprezzati del nostro paese, docente nei conservatori e da molti anni Direttore Artistico di Metastasio Jazz…)

Nella percezione comune l’improvvisazione appare come la creazione improvvisa di qualcosa che prima non esisteva. In realtà esistono molti livelli di creazione e variazione estemporanea e diversi modi di organizzare il materiale in un flusso. Ciò che più influenza la forma e la sostanza dell’improvvisazione è il rapporto tra corpo, memoria e - nel caso della musica - suono. Con regole che sono inscritte nei nostri limiti fisiologici e possibilità creative.
Art lives matter è costituito da varie presentazioni orali con alcuni maestri, professori e critici di danza con l’intento di riunire i giovani artisti ed il pubblico in un ambiente di riflessione e analisi della contemporaneità, collocando la danza e le forme d'arte adiacenti nel loro contesto storico e culturale per meglio comprendere le radici storiche delle tendenze culturali più attuali.



RASSEGNE | PROGRAMS

ART LIVES MATTER

TOP

con: Miriam Bardini, Pier Elisa Campus, Bianca
Papafava
regia: Miriam Bardini
oggetti e costumi: Roberta Socci
collaborazione artistica: Patrizia Mazzoni
produzione: Archètipo

in collaborazione con Nautai Teatro, SBA+C / Spazio d’Arte e
Formazione, Associazione Ad-ar-te

per bambini dai 3 ai 7 anni

ARCHÈTIPO

Tre signore, tre amiche, intrecciano racconti, memorie, giochi, raccontano utilizzando differenti linguaggi. La danza, la narrazione, il canto, la manipolazione di oggetti e il trasformarsi dei costumi lasciano emergere pezzetti d’infanzia e memorie di case molto diverse fra loro: una casa piccola piccola, ma dove non mancava proprio niente; una casa dove tutto era grande grande e una casa/valigia piena di sogni e di mare…

La danza, il racconto, il canto si fondono per portare gli spettatori bambini e adulti, a compiere un viaggio fra memoria e presente: la memoria delle tre protagoniste che un giorno bambine sono state e il presente degli spettatori, che bambini sono! Un gioco poetico, comico, onirico di rimando e di riconoscimento di esperienze e vissuto fra attori e spettatori.



RASSEGNE | PROGRAMS

TOP

di e con Claudia Catarzi
Produzione: Company Blu, La Manufacture - Centre de
Développement, Chorégraphique National Bordeaux
Nouvelle-Aquitaine

CLAUDIA CATARZI

L’idea parte dalla voglia di ricreare un ambiente scenografico atipico, dove il corpo quindi si debba confrontare con piani diversi rispetto all’orizzontale che è di norma abituato a vivere.
Tornando ad approfondire la mia linea poetica di ricerca, mi interesserà partire da alcuni dati concreti fisici e per questo limitati, per creare spazio alla potenziale immaginazione creativa.
Prenderò in esame il corpo in una sua chiave plastica ma “vivente”. Mossa dall’interesse che la materia prima, lavorabile tramite la modellazione, mi suscita, esamino ora il pensiero che si lascia guidare da quello stesso istinto ma applicandolo al corpo danzante. Lascio che oggetto è soggetto siano quindi la stessa entità ma delego ad ognuno dei due separatamente (per quanto possibile o forse impossibile) la loro autonomia di ruoli.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

Incontro con Donatella Bertozzi

Danza: Juri Konjar, Alessandro Certini, Charlotte
Zerbey, Claudia Catarzi
Musica: Eugenio Sanna, Nicola Vernuccio
Produzione: Company Blu

Con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Incontro con Donatella Bertozzi (titolare della critica di danza per Il Messaggero dal 1986 al 2015, fa parte della redazione di “Ballet2000/Balletto Oggi”...)
Alcune tracce di lettura e qualche rapida inquadratura storica sulla danza d'improvvisazione, a partire dal radicale cambiamento linguistico proposto dalla Contact Improvisation e dal post modernismo fin dagli anni Sessanta.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

Idea e Regia Claudio Prati e Ariella Vidach
coreografia Ariella Vidach
interpreti Ariella Vidach (in presenza), Sofia Casprini e
Margherita Landi (da remoto)
VR/HR ricerca e sviluppo MEETintermedialab
sviluppatrice Flavia Amato
programmazione VR e Mozilla Hubs Giovanni Landi
(ArchonVR Sagl)
co-produzione Avventure in Elicottero Prodotti, Ariella
Vidach AiEP/MEET/intermedialab/Digital Culture
Center/DiDstudio
in collaborazione/partenariato con MEET(IT)Digital
Culture Center | FIT Festival Internazionale del Teatro
e della scena contemporanea – Lugano-CH | SUPSI
FABLAB/LCV di Lugano (CH)
con il sostegno di Pro Helvetia – Fondazione svizzera
per la cultura, DAC Comune di Lugano | MiC Ministero
della Cultura | Comune di Milano

di e con Alessandro Certini
musica Piero Corso
luci Vincenzo Alterini

ARIELLA VIDACH AIEP

Si tratta di una performance di danza virtuale della durata dicirca 20 minuti con 2 danzatrici da remoto e una in presenza.
Le 3 interpreti, 2 delle quali collocate in città diverse,danzeranno una coreografia fatta di nuove modalità di intrecci,di gesti, di contatti in un spazio virtuale creato appositamente econdiviso. Una dimensione coreografica innovativa che pone eimpone delle inedite metodologie compositive. Il modulo èrealizzato con una danzatrice sulla scena e il pubblico inpresenza. Dalla platea gli spettatori potranno assistere insimultanea sia alla performance della danzatrice sulla scena chedei 2 avatar danzanti visibili su grande schermo e osservati dapunti di vista diversi, come la soggettiva della danzatrice inpresenza e le inquadrature delle telecamere virtuali. Al termine della performance ci sarà un incontro con il pubblicoche sarà invitato a prendere parte ad un'esperienza immersiva,indossando i visori per entrare in uno spazio per elaborare unadanza di contatto in forma virtuale. I partecipanti/avatar saranno in grado di usare le mani con lastessa articolazione e sensibilità delle persone fisiche. La lororelazione attiverà un’esperienza assolutamente reale nelcontesto VR permettendo di vivere una sensazione di contattotra corpi.

TOP



RASSEGNE | PROGRAMS

COMPANY BLU

Danza e parola si sovrappongono e si alimentano a vicenda fino a superare il senso diretto delle frasi e dei gesti,
con una riflessione ironica sul “niente” del teatro.
Un tentativo di fermare il terrificante pensiero del tempo e fermarne, almeno sulla scena, l’inesorabile passaggio.
Partiamo dall’affermazione del corpo che danza per trascendere l’instabilità sfuggente dell’esserci ed uscire dalla
sicura caverna del “noi” rituale.

TOP

TEATRO LIMONAIA | TRAM Teatro di Residenza Artistica Multipla | con il sostegno di Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino



RASSEGNE | PROGRAMS

Teatro della Limonaia
Via A. Gramsci 426

50019 Sesto Fiorentino (FI)
info e prenotazioni: prenotazioni@teatrolimonaia.it
Cell. 393 8120835

Back Top

Via cadorna 18

50019 Sesto Fiorentino (FI) ITALIA
0039 055 440265
companyblu@companyblu.it

SOCIAL

  

NEWSLETTER DROP IN

SUBSCRIBE CONATCTS TRASPARENZA

